

**MU
VE**



**Fondazione
Musei
Civici
Venezia**

S
C
U
O
L
e
m
u
s
e
o

Scuola Secondaria
Il grado

Il programma educativo per le scuole secondarie di secondo grado si presenta quest'anno con una brochure dedicata e compone, in questa nuova veste, un'offerta formativa ben più ampia e sfaccettata rispetto alle edizioni precedenti.

Sono circa una quarantina le proposte elaborate per le diverse sedi della Fondazione Muve, strutturate in percorsi e laboratori, caratterizzati da modalità didattiche interattive che coniugano il sapere con il saper fare e da un approccio multiculturale.

Complessivamente il progetto educativo mira a recuperare un ruolo centrale alla storia dell'arte, materia trasversale per eccellenza, che interagisce con le altre discipline, sia di area umanistica che scientifica, e rende pertanto concreta la possibilità di sviluppare una didattica pienamente multidisciplinare.

In questa prospettiva, alcune delle attività del nostro programma sono proposte in lingua (inglese e/o francese) e sono dedicate non solo alle scuole straniere, ma anche a quelle italiane.

Tale opportunità persegue l'approccio metodologico CLIL (Content and Language Integrated Learning), raccomandato dalla Commissione Europea, con il preciso obiettivo trasversale di favorire la capacità di acquisire conoscenze nelle materie curriculari, migliorando le competenze linguistiche.

Ogni intervento inserito nella brochure è condotto da personale specializzato e sviluppato con uno stile dialogico, creando cioè spazi di riflessione e di discussione, in modo tale da potenziare nei fruitori personali iniziative interpretative personali, l'attitudine a formulare ipotesi, a rivolgere domande pertinenti attraverso una didattica attiva, problematica, sperimentale.

Particolarmente arricchita e articolata si presenta quest'anno l'offerta formativa per il museo di Ca' Pesaro che oggi, grazie al prestito a lungo termine della collezione Sonnabend e all'alternarsi di mostre temporanee, apre nuovi scenari per avvicinare i ragazzi alla comprensione dell'arte contemporanea, partendo dalle premesse di quella nuova e stravolgente idea di arte che le Avanguardie storiche, ben rappresentate nel nuovo allestimento della collezione permanente del museo, hanno contribuito, ciascuna in modo diverso, a portare avanti. Tutte le proposte in programma sono disponibili nel sito della Fondazione Muve all'indirizzo www.visitmuve.it, mentre per maggiori delucidazioni e interventi personalizzati è sempre aperto il nostro sportello di consulenza didattica da contattare come indicato nelle pagine seguenti.

Caterina Marcantoni

Responsabile

Attività Educative e Relazioni con il Pubblico

Presidente

Walter Hartsarich

Consiglio di amministrazione

Consiglieri

Alvise Alverà
Carlo Fratta Pasini
Roberto Zuccato

Direttore

Gabriella Belli

Segretario Organizzativo

Mattia Agnetti

Comitato di Direzione

Daniela Andreozzi
Antonella Ballarin
Andrea Bellieni
Mauro Bon
Alberto Craievich
Monica da Cortà Fumei
Daniela Ferretti
Silvio Fuso
Caterina Marcantoni
Luca Mizzan
Lorenzo Palmisano
Chiara Squarcina
Camillo Tonini
Mara Vittori

Attività Educative e Relazioni con il Pubblico

Caterina Marcantoni

con

Roberta Bernasconi, Giulia Cosolini,
Cristina Gazzola, Chiara Miotto, Gabriele Paglia

Mediatori

Paola Ancilotto, Associazione Didattica Museale,
Elena Barinova, Ester Baruffaldi, Elena Borghello,
Alessandra Bassotto, Silvia Cagnatel, Marisa Camillo,
Marco Canal, Sabrina Cardi, Dario Cestaro,
Maria Pia Colonnello, Giulia Cosolini, Paola D'Alena,
Giovanna De Appolonia, Annunziata Dellisanti, Laura Fedeli,
Anna Forlati, Jacopo Gioli, Sara Grinzato, Monica Latini,
Angela Lazzarotto, Limosa Soc. Cooperativa, Franca Lugato,
Marco Mattiuzzo, Laura Mella, Federica Molin, Chiara Muzio,
Vittorio Pajusco, Alessandra Pelizzari, Isabella Penzo,
Paola Pernice, Loredana Perissinotto, Dario Pinton,
Federica Sacchetto, Chiara Simionato, Barbara Tasca,
Eleonora Toso, Elisabetta Turcato, Giovanni Turchetto,
Anna Vianello Moro, Alice Rossetti, Monica Viero, Chiara Zilio

Partner

Università Ca' Foscari di Venezia, Ufficio Scolastico Regionale
per il Veneto, Fondazione di Venezia, Mavive S.p.A.,
Fondazione Radio Magica Onlus

**MU
VE**



**Fondazione
Musei
Civici
Venezia**

S
C
U
O
L
e
m
L
u
S
e
O

**Scuola Secondaria
Il grado**

Scuole
al Museo
2014 – 2015

Scuola Secondaria Il Grado

SPECIALE MATURITÀ

S.O.S MATURITÀ

INCONTRI DEDICATI AI TEMI DEL MODERNO E DEL CONTEMPORANEO

Ambiti disciplinari
storia, storia dell'arte,
letteratura

Ca' Pesaro. Galleria Internazionale d'Arte Moderna,
marzo-aprile 2015

Basta scorrere gli argomenti delle prove scritte dell'esame di Stato per accorgersi come il Novecento (letterario, artistico, storico, economico, politico e scientifico) sia il protagonista indiscusso della prima prova scritta. Eppure gli studenti, nonostante il loro interesse per la storia recente, si sentono impreparati ad affrontarne le tematiche connesse.

Da queste considerazioni muove la proposta, ormai collaudata, diretta ad approfondire il Novecento attraverso percorsi connotati da un orientamento multidisciplinare tra arte, storia, letteratura, musica e scienza.

La partecipazione è individuale, per tale motivo gli incontri sono organizzati nel primo pomeriggio, al di fuori dell'orario scolastico. Verrà rilasciato un attestato di frequenza utile per il credito scolastico.



CICLO DI APPUNTAMENTI:

GIUDITTA E LE ALTRE... L'IMMAGINARIO FEMMINILE A CA' PESARO

5 marzo 2015, ore 15

VENEZIA 1910. TRA AVANGUARDIA E SECESSIONI

12 marzo 2015, ore 15

LO SPAZIO DELLA MODERNITÀ. SCULTURA A CA' PESARO DA RODIN A VEDOVA

19 marzo 2015, ore 15

ARTE DEGENERATA E ARTE DI STATO. PROPAGANDA CULTURALE SOTTO LE DITTATURE

26 marzo 2015, ore 15

FIGURAZIONE VERSUS ASTRAZIONE: OLTRE LA MATERIA

9 aprile 2015, ore 15

Su richiesta è possibile attivare il corso in altre date per intere classi o gruppi di studenti.

PALAZZO DUCALE

PERCORSI ATTIVI

LE STANZE DEL POTERE

Il percorso si concentra soprattutto nelle sale istituzionali di Palazzo Ducale, dove imponenti cicli pittorici, grandiosi apparati scultorei e ornamentali decorano le stanze che furono le prestigiose sedi delle magistrature della Serenissima. Attraverso un percorso, reso accattivante da schede interattive di lettura delle più importanti opere d'arte, saranno evidenziati il funzionamento della complessa macchina statale della Repubblica di Venezia e il grandioso programma iconografico promosso dalla classe dirigente veneziana per fondare e celebrare il mito di Venezia.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
Orario
dalle 8:30
Lingue
italiano, inglese, francese,
tedesco, russo
Ambiti disciplinari
storia, storia dell'arte

LABORATORI

LA STORIA DI VENEZIA A PALAZZO DUCALE

Palazzo Ducale racchiude, attraverso le opere d'arte, commissionate nel corso degli anni ai più celebri artisti quali Tiziano, Tintoretto, Veronese, i Bassano, Palma il Giovane e altri ancora, la storia, i miti e le leggende della Repubblica di Venezia. In particolare, nella sala del Maggior Consiglio, dove un tempo si tenevano le sedute plenarie della più rilevante e numerosa magistratura della Repubblica, grandi cicli pittorici narrano l'origine della sua potenza, anche se in modo assai disinvolto: avvenimenti realmente accaduti si mescolano a fatti leggendari per mezzo di manipolazioni create ad arte per diffondere il mito della Serenissima. L'osservazione guidata delle opere sarà approfondita da un "gioco" storico-artistico che darà modo ai ragazzi di ricostruire la narrazione storica facendo tesoro dell'esperienza visiva.

Durata
2 ore e mezza
Quando
tutti i giorni
Orario
dalle 9
Lingue
italiano
Ambiti disciplinari
storia, storia dell'arte



MUSEO CORRER

PERCORSI ATTIVI

LE MILLE ANIME DEL MUSEO CORRER

Con l'attività di raccolta intrapresa da Teodoro Correr alla fine del '700, in concomitanza con l'epilogo storico-politico della Serenissima, ebbe inizio il processo che portò alla costituzione dello straordinario patrimonio d'arte e di storia dei Musei Civici Veneziani.

Oggi il museo, grazie a studi, scoperte e nuovi restauri, propone un itinerario eterogeneo alla scoperta dell'arte e della storia di Venezia.

Nel percorso saranno analizzate alcune opere tratte dalle seguenti sezioni del museo:

- Le *Sale Neoclassiche*, lungo l'Ala Napoleonica, ottocentesca sede di re e imperatori, che ospitano una notevole collezione di opere di Antonio Canova;
- Le *Stanze dell'Imperatrice Sissi*, tra cui la Sala delle Udienze, lo studiolo, la camera da letto - con la ricca tappezzeria e il *bois de nuit* - e la stanza da toilette personalizzata con preziosi arredi d'epoca napoleonica.
- Le sale dedicate alla scoperta della storia e della *Civiltà Veneziana*: dalla vita quotidiana a quella delle istituzioni, dalle imprese marinare alle feste cittadine;
- La *Quadreria* che raccoglie importanti capolavori dell'arte veneta dalle origini al Cinquecento.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese,
francese, russo
Ambiti disciplinari
storia, storia dell'arte



Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
Orario
dalle 10
Lingue
italiano
Ambiti disciplinari
storia, storia dell'arte,
letteratura

TRA ARTE E STORIA: IL CASO CANOVA

La produzione artistica di Antonio Canova scandisce i drammatici sconvolgimenti politici e sociali che caratterizzano la storia di Venezia e della penisola italiana dalla fine del '700 alla sconfitta napoleonica a Waterloo. Scultore dalle umili origini ma genio precoce, si fece conoscere e apprezzare dalla nobiltà veneziana ancor prima della caduta della Serenissima, come testimonia il gruppo scultoreo *Dedalo e Icaro*, commissionato dal senatore Pietro Pisani, considerato dalla critica a noi contemporanea come la prima scultura moderna.

Il legame con i suoi primi committenti dell'aristocrazia veneziana concorse a renderlo inizialmente refrattario alla dominazione napoleonica, salvo poi divenire ritrattista ufficiale dei Bonaparte, senza tuttavia perdere la propria indipendenza e libertà di giudizio. Il percorso attivo permetterà agli studenti di "ri-scoprire Canova" non solo come l'artefice dei capolavori conservati al Correr, bensì anche come artista consapevole del proprio ruolo educativo, attraverso l'arte e la "celebrazione del bello", per la risurrezione civile e culturale di Venezia e dell'intera civiltà italiana. Non a caso, fu proprio Canova incaricato di recuperare le opere d'arte, trafugate negli stati italiani durante le campagne napoleoniche.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
Orario
dalle 10
Lingue
italiano
Ambiti disciplinari
storia, storia della critica
d'arte, letteratura

IL MISTERO DELLE DUE DAME

L'avventura di un dipinto

L'attività, che si svolge tra le sale della Quadreria del museo, affronta l'interpretazione dell'opera *Dame Veneziane* di Vittore Carpaccio secondo un criterio multidisciplinare e ripercorre le tappe dell'agrovigliata vicenda critica del dipinto, per offrire, attraverso diverse modalità operative, un'analisi completa che accosta diversi approcci critici e rende complementari differenti piani di lettura.

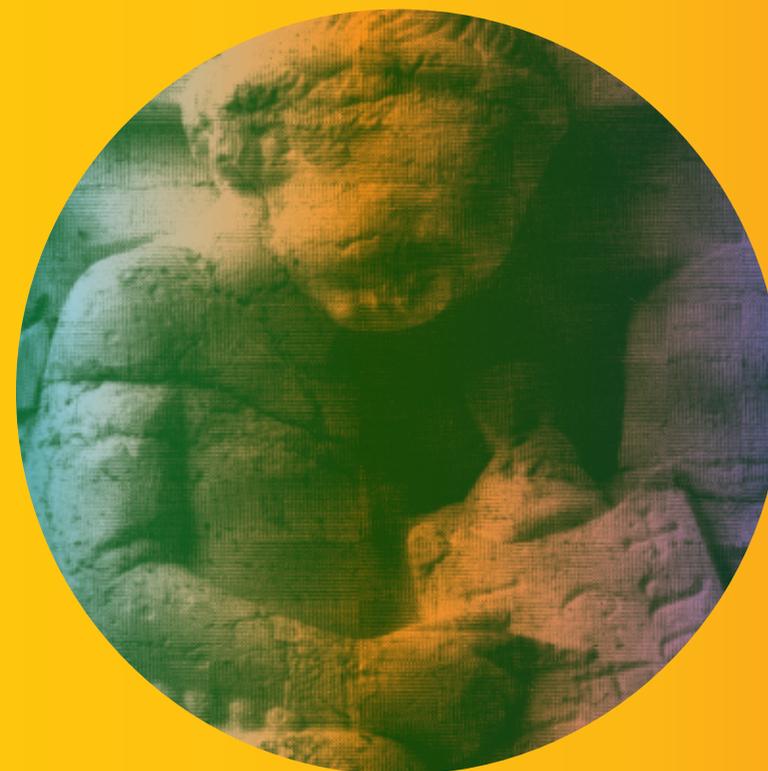
BIBLIOTECA DEL MUSEO CORRER

PERCORSI ATTIVI

ALLE ORIGINI DEL LIBRO

Il percorso, calibrato in base all'età degli studenti e supportato dalla visione di originali antichi, tratti dalle ricchissime raccolte della Biblioteca del Museo Correr, coinvolgerà i partecipanti in un viaggio alla scoperta della storia del libro. Iniziando dai primi segni tracciati dai copisti su pietre, foglie di alberi, poi su papiro e pergamena, si prosegue con i manoscritti medievali, impreziositi con miniature realizzate a penna, a pennello o con foglia d'oro, per giungere ai libri a stampa, veri capolavori da leggere e ammirare nell'intreccio fra testo e illustrazione, la cui produzione rese Venezia "città del libro" per eccellenza.

Durata
2 ore
Quando
lunedì, mercoledì
e venerdì
Orario
14
Lingue
italiano
Ambiti disciplinari
storia, storia del libro
e della stampa



CA' REZZONICO. MUSEO DEL SETTECENTO VENEZIANO

PERCORSI ATTIVI

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il martedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese
francese, russo
Ambiti disciplinari
storia, storia dell'arte

DA TIEPOLO A CANALETTO

L'ultima grande stagione della pittura veneziana

Gli straordinari e fastosi ambienti del Palazzo, ricchi di mobilio, arredi e suppellettili originali dell'epoca, le raffinate decorazioni, gli arazzi di squisita fattura, i ritratti ufficiali ci parlano di una Venezia ancora opulenta e potente, spensierata e gaudente. Ma la lettura attenta delle opere dei più importanti protagonisti dell'ultima grande stagione della pittura veneziana, come i Tiepolo, Canaletto, Longhi, i Guardi, porterà alla luce anche un'altra faccia della realtà, quella di una Venezia che sta iniziando il lungo e scivoloso cammino verso la modernità.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni tranne il
martedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese, francese,
russo
Ambiti disciplinari
storia, storia dell'arte,
storia del costume

L'ABITO FA IL MONACO

Il percorso propone una lettura approfondita della vita veneziana del Settecento e del suo mutato clima culturale, politico e sociale, utilizzando come strumenti d'indagine iconografica gli ambienti e gli arredi del museo, nonché i dipinti, vera e propria fonte iconografica e iconologica della moda dell'ultimo secolo della Repubblica.

Durata
2 ore
Quando
mercoledì e giovedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano
Ambiti disciplinari
storia, storia dell'arte

CA' REZZONICO: UN PALAZZO LUNGO UN SECOLO

Racconto teatrale interattivo

Una celebre figura storica accompagnerà i ragazzi in un viaggio alla scoperta del secolo d'oro della Serenissima, mettendo in luce la storia della costruzione di Ca' Rezzonico, simbolo del '700 veneziano in relazione con la storia della città. I ragazzi, sotto la direzione di un attore, daranno vita a un racconto teatrale interpretando le parti dei protagonisti del periodo: dogi, commediografi, musicisti, maschere, pittori, architetti e avventurieri. I fastosi ambienti, le spettacolari decorazioni e gli arredi originali del museo del Settecento Veneziano faranno da cornice alle scene teatrali volte a ricreare le atmosfere dell'epoca. Il percorso mira a far conoscere ai giovani visitatori i diversi aspetti, culturali, artistici, politici e sociali, del XVIII secolo veneziano, periodo cruciale durante il quale la Serenissima si distinse dal punto di vista artistico ma al tempo stesso vide porre fine alla sua secolare indipendenza.

LABORATORI

L'AFFRESCO

Il laboratorio consente di sperimentare tutte le fasi necessarie all'esecuzione di un affresco attraverso esperienze individuali e di gruppo. L'esame dei materiali e degli strumenti tecnici necessari, la preparazione della malta, l'illustrazione dei diversi sistemi utilizzati per trasferire il disegno sull'intonaco e completarne la decorazione costituiranno la fase preliminare, introduttiva all'attività proposta. Il laboratorio inizierà con l'esecuzione di un affresco collettivo che servirà come dimostrazione dal vivo per comprendere il corretto procedimento tecnico, prima di passare alla creazione guidata di un affresco personale che concluderà l'esperienza pratica. Infine, in museo, si osserveranno, con uno sguardo "da esperto", i meravigliosi e celeberrimi dipinti "a fresco" che decorano le sale del Palazzo a cominciare dai grandiosi e squillanti scenari che aprono i soffitti affrescati da Gian Antonio Tiepolo per concludere con gli ironici e irriverenti affreschi del figlio Giandomenico, che sembrano preludere la fine ormai imminente della Repubblica di Venezia

Durata
3 ore
Quando
lunedì e venerdì
Orario
9
Lingue
italiano, francese
Ambiti disciplinari
storia dell'arte,
storia delle tecniche
artistiche

IL RITRATTO

L'esperienza coinvolgerà i giovani utenti in un percorso formativo sul tema del ritratto inteso come percezione di sé e degli altri. L'attività inizierà in museo dall'analisi dei ritratti a mezzo busto per rilevare gli elementi costitutivi di un volto umano, l'importanza delle loro proporzioni nella raffigurazione e introdurre il discorso sui materiali e sulle tecniche di disegno, quali il pastello, oggi non abituali, ma diffusissimi nel Settecento. Successivamente si passerà dall'osservazione fisica a quella psicologica del ritratto per riconoscere i diversi stati emotivi dei personaggi catturati dall'artista. La lettura dei ritratti a figura intera porrà particolare attenzione alla funzione svolta dall'abbigliamento e alla gestualità per identificare un personaggio. Nell'attività pratica, gli studenti saranno invitati a rappresentare il proprio volto, dopo averlo osservato allo specchio. Nella realizzazione del proprio autoritratto, ciascuno sarà guidato, attraverso la tecnica del disegno a pastello, a definire i tratti della propria fisionomia e a rappresentarsi con una precisa espressione emotiva per stimolare la capacità introspettiva, fondamentale negli anni dell'adolescenza.

Durata
3 ore
Quando
lunedì e venerdì
Orario
9
Lingue
italiano, francese
Ambiti disciplinari
storia dell'arte,
storia delle tecniche
artistiche

PALAZZO MOCENIGO. CENTRO STUDI DI STORIA DEL TESSUTO E DEL COSTUME

PERCORSI ATTIVI

INVITO A PALAZZO

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese
francese, russo
Ambiti disciplinari
storia, storia dell'arte,
storia del costume

Come si viveva nei palazzi veneziani? Quali erano le mode e le usanze adottate per presentarsi alla società veneziana nel '700? Come si vestivano i Veneziani? Attraverso le sale del Palazzo, una volta abitato dall'illustre famiglia Mocenigo e divenuto in seguito Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume, i ragazzi saranno accompagnati nelle sale dedicate alla storia della moda e alla sezione recentemente allestita dedicata al profumo. Tra sfarzi, eleganza e usi cosmetici stravaganti si scopriranno i rapporti di Venezia con l'Oriente e le trame e gli orditi degli stili che hanno caratterizzato l'ultima grande stagione dell'arte e della civiltà veneziana.

VENEZIA E LA MODA

Durata
2 ore
Quando
dal 4 novembre 2014,
martedì, mercoledì
e giovedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese
Ambiti disciplinari
storia, storia dell'arte,
storia del costume

Storicamente Venezia fu uno dei centri di produzione più importanti per quanto riguarda la manifattura tessile: alla riscoperta della città sotto questo profilo sarà dedicata la prima parte dell'esperienza che utilizzerà le vivacissime insegne delle antiche corporazioni d'arte e mestiere, da collocare nella pianta di Venezia, per visualizzare i luoghi che ricordano ancora, nelle curiose denominazioni di calli, campielli, edifici, l'intensa attività legata alla produzione, tintura, commercializzazione dei tessuti. Ma come si vestivano una volta? Si cambiavano spesso? Utilizzavano biancheria intima? Queste domande troveranno risposta nella seconda parte del percorso quando l'attenzione si sposterà sulla visione dal vivo di capi originali del Settecento, che nelle sale espositive del museo sono ampiamente rappresentati dagli splendidi abiti maschili e femminili, dalle vesti infantili e da una ricca gamma d'accessori che testimoniano le usanze e la vita quotidiana dell'epoca.

LABORATORI

I SEGRETI DEL PROFUMO A VENEZIA

Il laboratorio mira ad allenare i "nasi" dei ragazzi facendo loro riconoscere le diverse famiglie olfattive e le materie prime con cui si producono i profumi. Storia, uso e composizione dei profumi vengono presentati alla classe, mettendo in luce l'importante ruolo della Serenissima nell'ambito degli sviluppi dell'arte profumiera; le *mude*, le rotte commerciali veneziane e l'abilità tecnica dei fragranzieri resero, infatti, la città un importante centro di sperimentazione e produzione profumiera. L'attività si conclude con la realizzazione da parte dei ragazzi di un vero e proprio profumo, mettendo così alla prova la loro capacità di dosare e mescolare le materie come veri profumieri.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese
Ambiti disciplinari
storia, storia del profumo

IL MONDO IN UN TESSUTO

Laboratorio per vedere e toccare i diversi tipi di fibre, naturali, artificiali e sintetiche, che compongono i tessuti, per conoscere da dove vengono e come diventano i nostri vestiti, analizzando le fasi che portano dalla materia prima al filato. Si passerà poi all'attività di tessitura con la realizzazione pratica di un intreccio, prima su carta e poi su piccolo telaio manuale, con dimostrazione finale dal vivo di tessitura su telaio a licci.

Durata
2 ore
Quando
dal 4 novembre 2014
martedì, mercoledì
e giovedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese
Ambiti disciplinari
storia, storia del costume

TINTO E STAMPATO

Gioco - lezione per conoscere le varie fasi della tintura e sperimentare creativamente e attivamente la stampa su tessuto. I ragazzi, dopo essersi divisi in gruppi, potranno approfondire e sperimentare su un telo di cotone diverse tecniche di decorazione e di stampa come il batik, l'ikat e tante altre. L'attività si conclude visionando direttamente le applicazioni della tintura nelle straordinarie manifatture presenti nelle sale del museo.

Durata
2 ore
Quando
dal 4 novembre 2014
martedì, mercoledì
e giovedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese
Ambiti disciplinari
storia, storia del costume

Durata
1 ora e mezza
Quando
dal 21 ottobre 2014
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese, spagnolo
Ambiti disciplinari
storia, storia del merletto

AL NODO DELLA QUESTIONE

L'evoluzione del merletto e dei suoi motivi decorativi: dal XV secolo alle passerelle contemporanee. Questa sorprendente storia verrà illustrata attraverso immagini e la visione in presa diretta di pezzi originali provenienti dalle ricche collezioni di Palazzo Mocenigo. L'analisi sarà ancora più stimolante grazie all'utilizzo di un microscopio digitale in grado di svelare le meraviglie degli intrecci dei merletti. Si potranno così capire le differenze principali tra le famiglie del merletto ad ago, a fuselli e meccanico. A concludere l'attività i ragazzi verranno accompagnati tra le sale del museo alla scoperta dei merletti in esposizione.



CASA DI CARLO GOLDONI

PERCORSI ATTIVI

DALLA CASA DI GOLDONI A CA' REZZONICO

Percorso nel Settecento Veneziano

L'esperienza proposta mira ad affrontare diversi aspetti culturali e sociali del Settecento veneziano, proponendo un percorso tra letteratura e arte attraverso il dialogo e il confronto tra due protagonisti del secolo, Carlo Goldoni e Pietro Longhi, nei due musei che ne conservano ancor oggi la memoria, Ca' Centanni (la Casa di Carlo Goldoni) e Ca' Rezzonico. Il percorso tra i due musei è guidato da schede interattive realizzate appositamente per condurre le classi alla scoperta di alcune tappe simbolo che si celano nelle calli che separano i due musei. Le schede sono scaricabili dal sito www.visitmuve.it

Durata
2 ore e mezza
Quando
tutti i giorni tranne il
martedì e mercoledì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese,
francese, russo
Ambiti disciplinari
letteratura,
storia del teatro,
storia dell'arte

LABORATORI

DI CASA IN CASA

Un itinerario animato da due attori per conoscere in modo accattivante e al tempo stesso scientificamente corretto e ben documentato la vita e l'attività del grande commediografo nella sua città natale, dove diversi avvenimenti lo costrinsero a cambiare continuamente dimora.

Una servetta in abiti settecenteschi accoglierà le classi e, viaggiando a ritroso nel tempo, le porterà al cospetto di *colui che ha purificato la scena italiana, che inventa colla fantasia e scrive col senno*. E lui stesso racconterà i *fatti suoi*, i suoi vizi, in un immaginario e suggestivo percorso tra le sue case, le sue cose, il suo privato.

Durata
1 ora
Quando
martedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano
Ambiti disciplinari
storia, letteratura,
storia del teatro

CA' PESARO. GALLERIA INTERNAZIONALE D'ARTE MODERNA

PERCORSI ATTIVI

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese, francese
Ambiti disciplinari
storia dell'arte,
storia, filosofia

LA SCOSSA DELLE AVANGUARDIE

Realismo, Impressionismo, Simbolismo, Cubismo, Espressionismo, Surrealismo, Astrattismo e Pop Art. Cosa sono le avanguardie? Da dove sono nate? Qual è stato il loro impatto sul mondo dell'arte? A tali domande si risponderà attraverso una lettura interdisciplinare delle opere esposte che si propone di chiarire il concetto di avanguardia mettendo in relazione i diversi movimenti artistici con i rispettivi contesti storici, politici e culturali. Il percorso mira a delineare le tensioni che hanno animato le arti figurative tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento e gli sviluppi artistici del secondo dopoguerra.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese, francese
Ambiti disciplinari
storia dell'arte, storia

LE FAVOLOSE VITE DEGLI ARTISTI

La polemica tra Auguste Rodin e Medardo Rosso, il clima culturale della Secessione viennese, il focoso temperamento di Arturo Martini, le donne di Picasso, le stranezze dei surrealisti e la celebrità di Andy Warhol... In una parola, la storia dell'arte attraverso le vite e le vicissitudini dei suoi protagonisti. Le tendenze stilistiche del '900 saranno presentate partendo dall'analisi della figura dell'artista in tutta la sua complessità umana con lo scopo di avvicinare i giovani visitatori alle mitiche e distanti figure descritte nei manuali di storia dell'arte. I rapporti tra i grandi maestri del '900, le loro abitudini, i luoghi di ritrovo divengono spunto per illustrare gli sviluppi artistici del ventesimo secolo stimolando la curiosità dei ragazzi.

IL COLORE NELLA PITTURA NEL NOVECENTO

In pittura, dalla seconda metà dell'800, si assiste a dei notevoli cambiamenti formali praticati da artisti, come gli Impressionisti e i Macchiaioli, che tentano di liberare l'arte dai vincoli dell'Accademia. Le pennellate si fanno più veloci e le immagini appaiono, a primo acchito, imprecise, i colori molto vivaci vengono usati senza sfumature, stesi direttamente dal tubetto. L'itinerario inizia con il quadro dello spagnolo Sorolla, dove un gruppo di ragazze, immerse nella luce e nei colori dell'estate, cuciono una tela bianchissima, e si conclude nella seconda metà del '900 con l'italiano Alberto Burri che racchiude in una grande tela astratta, fatta di materiale plastico, tutti i toni del nero. Un percorso che parte dal bianco per arrivare al nero passando attraverso i diversi colori di De Nittis, Previati, Balla, Boccioni, Nolde, Kandinsky, Ernst, Vedova, Santomaso, Morlotti, Afro e tanti altri.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese, francese
Ambiti disciplinari
storia dell'arte

IL PENSIERO SCOLPITO

Dall'antichità sino alla fine dell'Ottocento la scultura ha svolto, senza una sostanziale soluzione di continuità, una funzione prettamente monumentale e celebrativa, ben riconoscibile tanto nelle opere plastiche isolate quanto in quelle inserite in strutture architettoniche.

Questa tradizione consolidata viene interrotta radicalmente agli inizi del Novecento, quando la scultura viene scossa da un profondo rinnovamento che pone l'antimonumentalità e l'antiretorica come sua vocazione primaria. Da questo momento in poi si assiste a un incessante processo di sperimentazioni linguistiche, all'impiego di materiali inusuali, al mutamento dei rapporti tra l'opera e lo spazio circostante, tra pieni e vuoti, al superamento della figurazione sino alla caduta delle distinzioni canoniche tra pittura e scultura. Il percorso documenta con un'accurata scelta di opere e a grandi livelli di qualità le principali fasi di sviluppo del rinnovamento plastico: dalla svolta moderna della scultura tardo ottocentesca operata, sia pur in modi e forme

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese, francese
Ambiti disciplinari
storia dell'arte,
storia della critica

diverse, da Auguste Rodin e Medardo Rosso, alla sintesi tra espressionismo e classicità di Adolfo Wildt, alle figure anticlassiche di Arturo Martini, considerate tra gli emblemi del Novecento, al filone vitalista, inaugurato da Jean Arp e ripreso dalle forme antropomorfe di Henry Moore, alle sculture “mobili”, eteree e leggere di Alexander Calder, ai quadri/scultura dei “plurimi” di Emilio Vedova, ai corpi monolitici di Giovanni Anselmo, esponente dell'Arte Povera, agli oggetti feticcio Neo-Pop di Jeff Koons.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano
Ambiti disciplinari
storia dell'arte, storia,
letteratura, filosofia,
estetica

PENSARE AL CONTEMPORANEO

Quella che chiamiamo contemporanea è arte?

Dai colori della Pop Art alla purezza delle forme del minimalismo, dalla materialità dell'Arte Povera, alle criptiche opere concettuali: come si fa a dire che un'opera è bella?

L'attività vuole fornire agli studenti che si avvicinano per la prima volta ai linguaggi del contemporaneo gli strumenti per leggerne le forme, i significati e comprenderne le motivazioni in rapporto ai cambiamenti che hanno animato la prima parte del novecento artistico. Attraverso un approccio multidisciplinare gli studenti saranno invitati a prendere parte attiva alla visita, elaborando un proprio commento critico ai lavori degli artisti presenti nella collezione Sonnabend. Si discuteranno i temi, le problematiche e le complessità che tali opere suscitano: un viaggio critico attraverso l'estetica contemporanea.

LABORATORI

IL LIBRO D'ARTISTA

Non solo un contenitore di racconti e immagini, ma una vera e propria opera d'arte! Una delle ultime tendenze del mondo dell'arte contemporanea è quella del libro e del suo utilizzo come nuova forma d'arte, occasione sfruttata dall'artista per esprimere tutto il proprio genio. Ecco dunque i misteriosi e affascinanti “libri d'artista”, assemblamenti di materiali eterogenei come metalli, stoffe e legno, oppure i libri meglio noti come pop-up in grado di sfondare la terza dimensione per diventare animati. Dopo un primo approccio in museo dedicato a questi temi, i ragazzi saranno coinvolti, grazie all'aiuto di un artista poliedrico e creatore di libri pop-up di fama internazionale, nella realizzazione di pagine tridimensionali e altre curiose realizzazioni in carta, sfruttando trucchi e segreti di quest'arte nuova ma dalle infinite possibilità creative.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano
Ambiti disciplinari
storia dell'arte



MUSEO DEL VETRO

PERCORSI ATTIVI

STORIA DI UN'ARTE

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese,
francese, russo
Ambiti disciplinari
storia, storia del vetro

L'itinerario ripercorre l'arte dei celebri maestri vetrai muranesi, rievocando le loro scoperte, le loro tecniche di lavorazione e i loro segreti. La visita alle preziose raccolte del museo sarà accompagnata da schede interattive che, attraverso quiz e giochi, presenteranno le diverse fasi di lavorazione del vetro, gli strumenti, i materiali e le sperimentazioni tecniche che hanno contraddistinto quest'arte nel corso dei secoli.

MUSEO DEL MERLETTO

PERCORSI ATTIVI

IL MERLETTO VA DI MODA

Durata
1 ora e mezza
Quando
dal 21 ottobre 2014
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese, spagnolo
Ambiti disciplinari
storia, storia del merletto,
storia del costume

L'analisi di una linea del tempo accompagnerà i ragazzi alla comprensione del merletto come oggetto di moda che si è evoluto nel gusto e nelle forme attingendo costantemente dal contesto storico-artistico veneziano. L'utilizzo di un microscopio digitale permetterà poi di scoprire e viaggiare all'interno dell'affascinante universo di merletti unici ed originali. Un percorso che giunge fino ai nostri giorni, evidenziando come il merletto, negli ultimi anni, sia tornato protagonista ed elemento di tendenza.

MUSEO DI STORIA NATURALE

PERCORSI ATTIVI

BIOMATEMATICA

Lo studio della natura ci può rivelare tesori inaspettati se effettuato con l'occhio di un matematico. Forme, strutture, leggi: non qualcosa di astratto, ma di presente nel mondo vivente. Del resto, lo stesso Galileo affermava che la Natura è un libro scritto in linguaggio matematico. In questo percorso, grazie alle collezioni presenti in museo e a specifici materiali di supporto, si potranno osservare da vicino gli aspetti matematici del mondo che ci circonda.

Durata
1 ora e 15 minuti
Quando
da gennaio 2015
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
settembre, ottobre, giugno
dalle 10;
dal 1 novembre
al 31 maggio dalle 9
Lingue
italiano
Ambiti disciplinari
scienze naturali,
matematica, geometria

DA Omero A DANTE. ANIMALI TRA MITO E REALTÀ

Grazie alle attuali conoscenze in campo scientifico verrà svelata l'identità di reperti bizzarri e si comprenderanno le interpretazioni popolari che hanno dato origine ad animali leggendari e esseri mitologici che ritroviamo in opere classiche come l'Odissea e la Divina Commedia.

Durata
1 ora e 15 minuti
Quando
da gennaio 2015
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
settembre, ottobre, giugno
dalle 10; dal 1 novembre
al 31 maggio dalle 9
Lingue
italiano
Ambiti disciplinari
scienze naturali, storia,
letteratura

CATCH THE POATCHER

Un'avvincente caccia al tesoro in inglese metterà alla prova i ragazzi testandone le doti d'orientamento, di osservazione e di comprensione della lingua straniera: un divertente e originale percorso didattico multidisciplinare per conoscere il museo, la storia delle sue collezioni e la natura, migliorando l'uso della lingua straniera.

Durata
1 ora e 15 minuti
Quando
da gennaio 2015
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
settembre, ottobre, giugno
dalle 10; dal 1 novembre
al 31 maggio dalle 9
Lingue
inglese
Ambiti disciplinari
scienze naturali, storia,
geografia, lingua inglese

Durata
1 ora e 15 minuti
Quando
da gennaio 2015
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
settembre, ottobre, giugno
dalle 10;
dal 1 novembre
al 31 maggio dalle 9
Lingue
italiano
Ambiti disciplinari
scienze naturali,
educazione civica,
educazione sessuale

IL SESSO RACCONTATO DALL'ISTRICE

Il percorso illustra alcune delle abitudini sessuali più vistose presenti nel mondo animale. Delfini, cigni e primati racconteranno la loro "vita privata" mostrando come la sessualità umana non è poi così distante da quella degli altri vertebrati.

LABORATORI

LAGUNA TRA TERRA E MARE

Durata
3 ore
Quando
dal martedì al venerdì,
sabato solo la mattina
Orario
settembre, ottobre, giugno
dalle 10; dal 1 novembre
al 31 maggio dalle 9
Lingue
italiano
Ambiti disciplinari
scienze naturali, zoologia,
biologia, botanica, storia

Il laboratorio propone un modo diverso e coinvolgente di conoscere l'ecosistema lagunare, focalizzando l'attenzione su alcuni temi chiave legati alle peculiarità del territorio. L'ambiente fisico, i popolamenti animali e vegetali saranno analizzati con esperienze pratiche, osservazione di reperti e analisi di tavole tematiche: osservazioni al microscopio di sedimenti, analisi della salinità, osservazione di specie bioindicatrici, confronto tra specie autoctone e specie alloctone.

Laboratorio in collaborazione con il Comune di Venezia Ufficio Itinerari Educativi e Osservatorio della Laguna e del Territorio.

Durata
3 ore
Quando
dal martedì al venerdì,
sabato solo la mattina
Orario
settembre, ottobre, giugno
dalle 10; dal 1 novembre
al 31 maggio dalle 9
Lingue
italiano
Ambiti disciplinari
scienze naturali, biologia,
paleontologia

EVOLUZIONE: TESTIMONIANZE FOSSILI

L'attività permette di capire come i fossili testimonino non solo la varietà di specie che hanno popolato la Terra ma anche le tappe fondamentali che hanno portato a una sempre maggiore diversificazione e complessità degli organismi. Il percorso si svolge nella sezione dedicata alla Paleontologia del museo e nel laboratorio didattico, dove si possono osservare, manipolare e riprodurre alcuni fossili.

LA BIODIVERSITÀ

Il Museo di Storia Naturale, attraverso le informazioni ricavate dalle proprie collezioni e attività di ricerca, adempie all'importante ruolo di archivio della biodiversità. Lungo le sale dedicate alla caccia grossa in Africa gli studenti si avvicinano al tema delle minacce che gravano sulla biodiversità, tra cui l'introduzione di specie alloctone. Il laboratorio si svolge in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato - Nucleo operativo Cites, che combatte i traffici illegali di specie animali e vegetali.

Durata
3 ore
Quando
dal martedì al venerdì,
sabato solo la mattina
Orario
settembre, ottobre, giugno
dalle 10; dal 1 novembre
al 31 maggio dalle 9
Lingue
italiano
Ambiti disciplinari
scienze naturali, biologia,
zoologia, educazione
civica



PERCORSI COMBINATI

Due passi da Museo a Museo

I percorsi combinati ideati a partire dal Museo di Storia Naturale, coinvolgeranno in un approccio interdisciplinare i vicini musei di Ca' Pesaro. Galleria Internazionale d'Arte Moderna e Palazzo Mocenigo. Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume. Le seguenti proposte consentiranno alle classi di effettuare, nell'arco della stessa giornata, due incontri di un'ora ciascuno trattando uno stesso argomento in modo originale e trasversale.

MUSEO DI STORIA NATURALE + PALAZZO MOCENIGO

IL PROFUMO DELL'AVVENTURA

Sulle vie dell'incenso e della seta

Primo incontro al Museo di Storia Naturale

Si ripercorrerà la suggestiva esperienza di viaggio condotta da famosi esploratori e ben rappresentata nelle sale del museo: la gioia della scoperta, l'incognita dell'imprevisto, lo stupore suscitato dalle inconsuete caratteristiche di animali fino ad allora sconosciuti e poi esposti nelle Wunderkammer del tempo saranno gli argomenti portanti del percorso.

Secondo incontro a Palazzo Mocenigo

Le rotte degli esploratori moderni conosciuti al Museo di Storia Naturale sono state aperte, in epoche antiche, da storiche spedizioni di mercanti di spezie e tessuti che hanno trasportato merci pregiate lungo le brulicanti vie dell'incenso e della seta fino alla laguna. Attraverso le sezioni del profumo e del tessuto del Museo si scopriranno l'origine naturale (animale, vegetale o minerale) delle materie prime che i veneziani hanno sapientemente elaborato e miscelato per creare stoffe e profumi unici e ricercati.

Durata
2 ore
Quando
da gennaio 2015
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
settembre, ottobre, giugno
dalle 10; dal 1 novembre
al 31 maggio dalle 9
Lingue
Italiano
Ambiti disciplinari
scienze naturali, storia,
geografia, antropologia,
etnografia

MUSEO DI STORIA NATURALE + CA' PESARO

IL LINGUAGGIO NATURALE DELL'ARTE

Primo incontro al Museo di Storia Naturale

La percezione che abbiamo del mondo naturale è il frutto di milioni di anni di evoluzione. In questo percorso si scopriranno i messaggi naturali che più fortemente coinvolgono le nostre percezioni e le nostre emozioni, dai colori alle forme della natura, e s'indagherà su come ci siamo evoluti per reagire a quegli stimoli.

Secondo incontro a Ca' Pesaro

Di fronte alle diverse opere d'arte si condivideranno quali sensazioni vengono spontaneamente suscitate. Alla luce di quanto scoperto al Museo di Storia Naturale, si andrà a caccia degli espedienti usati dai vari artisti per produrre in noi questi specifici stati d'animo.

Durata
2 ore
Quando
da gennaio 2015
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
settembre, ottobre, giugno
dalle 10; dal 1 novembre
al 31 maggio dalle 9
Lingue
italiano
Ambiti disciplinari
scienze naturali, storia
dell'arte, antropologia,
psicologia



MUSEO STORICO NAVALE

PERCORSO ATTIVO

VENEZIA E IL MARE

Durata

2 ore

Quando

dal lunedì al sabato;

solo la mattina

Orario

dalle 9

Lingue

italiano

Ambiti disciplinari

storia, geografia

L'attività affronta il tema centrale di Venezia e il mare, quel mare cui la città doveva la propria ricchezza, potenza e sicurezza. Ai partecipanti verranno fornite informazioni di carattere multidisciplinare, con particolare riferimento all'importante ruolo svolto dalla Serenissima nella storia marittima, economica e commerciale del Mediterraneo. Schede interattive conferiranno vivacità narrativa alla spiegazione e saranno di supporto per la conoscenza del ricco materiale esposto. Particolare attenzione sarà dedicata a illustrare caratteristiche e funzionamento dell'Arsenale, approfondendo il ruolo centrale delle maestranze che vi lavoravano, non solo semplici operai ma personale altamente specializzato che prestava la sua opera su incarico diretto della Repubblica.





Grandi mostre 2015

HENRI ROUSSEAU. IL CANDORE ARCAICO

Palazzo Ducale

6 marzo 2015 – 5 luglio 2015

In occasione della grande mostra *Henri Rousseau. Il Candore Arcaico*, organizzata in collaborazione con il Musée d'Orsay e il Musée de l'Orangerie di Parigi, l'Ufficio Attività Educative propone un percorso attivo dedicato alla scuola secondaria di secondo grado e uno speciale dossier per i docenti, scaricabile dal sito della Fondazione www.visitmuve.it

Il supporto didattico e il percorso proposto aiuteranno gli studenti a contestualizzare l'artista nel complesso panorama culturale europeo tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento. La mostra offre, infatti, nuove chiavi di lettura, soprattutto in rapporto a quella vocazione arcaica che contraddistingue i dipinti di Rousseau, da un lato così strettamente legati a modelli iconografici del passato, ma dall'altro capaci di destare l'interesse degli artisti dell'avanguardia dell'inizio del XX secolo che cominciano a considerare il semplice Doganiere come uno dei padri della modernità. Sull'idea di eredità, sull'arcaismo come genere artistico a se stante, è costruita la mostra che metterà in dialogo la produzione di Rousseau con le opere di altri artisti, quali Picasso, Frida Kahlo, Diego Rivera, Carlo Carrà, Vasilij Kandinskij e altri ancora. Nel percorso espositivo verranno offerti, altresì, significativi confronti con i dipinti di alcuni artisti che furono, prima di Rousseau, maestri dello stile arcaico. Dunque, le opere di Rousseau richiameranno il passato, ma saranno anche rivelatrici del futuro dal momento che il pittore ebbe un ruolo centrale nel contesto delle avanguardie storiche, salvando così "l'occhio candido del fanciullo" dalla pittura del "ritorno all'ordine" degli anni Venti e Trenta.

DOSSIER DI APPROFONDIMENTO PER INSEGNANTI

Il dossier offre agli insegnanti una presentazione in power point della mostra mediante una ricca serie di immagini commentate allo scopo di preparare la classe alla visita illustrando le tematiche, le novità e le chiavi di lettura proposte dall'esposizione.

PERCORSO ATTIVO

HENRI ROUSSEAU (1844-1910), UN'ALTRA IDEA DI «MODERNITÀ»

Henri Rousseau rappresenta nel percorso dell'arte europea un *unicum* caratterizzato da uno stile personale inconfondibile e da una storia critica successiva ancor più bizzarra. Pittore autodidatta di modestissime origini, contemporaneo di mostri sacri quali Picasso, Manet, Monet, Renoir e Degas, è ad oggi considerato il più importante messaggero dell'arcaismo in pittura, ossia di quella tendenza figurativa che ripropone i temi "dell'origine", del primitivo, del sogno, del mistero e dell'infanzia. Tali aspetti presi a prestito in parte dalla cultura popolare, vengono resi con una tecnica che, basata su un'apparente semplicità di visione, assai vicina ai modi tipici dei bambini, nasconde in realtà messaggi artisticamente eversivi e profondi. Il percorso restituisce l'innocente complessità di Rousseau, del quale si accorsero, esaltandolo e celebrandolo, molti contemporanei, artisti e intellettuali, quali il poeta Apollinaire, Picasso, Delaunay e molti altri, tutti affascinati dalla sua peculiare visione della realtà. Il percorso proposto approfondirà attraverso precisi riferimenti multidisciplinari il contesto letterario, musicale, culturale. A tal proposito come non ricordare l'opera di Emilio Salgari, figlio anch'egli della fascinazione per il lontano e l'esotico, pur condividendo col pittore francese una vita trascorsa senza lasciare mai il proprio Paese; così come Debussy, Ravel e l'impressionismo musicale rievocano più che descrivere atmosfere e visioni di sogno, mentre scienziati ed esploratori contribuiscono ad accendere ulteriormente il fascino per il lontano, il diverso e il primitivo mediante il recupero delle radici antropologiche della civiltà.

Durata
2 ore
Quando
dal 6 marzo al 5 luglio
Orario
dalle 10
Lingue
italiano
Ambiti disciplinari
storia dell'arte,
letteratura, musica,
antropologia

Speciale mostre



LA DIVINA MARCHESA.

ARTE E VITA DI LUISA CASATI TRA SIMBOLISMO E FUTURISMO

Palazzo Fortuny

3 ottobre 2014 – 8 marzo 2015

La mostra di Palazzo Fortuny dedicata alla marchesa Luisa Casati Stampa intende rendere omaggio a una straordinaria figura femminile che si distinse all'inizio Novecento per le sue scelte e la sua stravaganza. La marchesa Luisa Casati, musa dei futuristi e di Gabriele D'Annunzio, fu immortalata da numerosi artisti che le resero omaggio con le opere presenti in mostra.

PERCORSO ATTIVO

LA MARCHESA CASATI: LA MUSA DELLE AVANGUARDIE

Luisa Casati Stampa (1881-1957) è una donna libera ed emancipata: il titolo nobiliare e le ricchezze di famiglia le danno la possibilità di viaggiare per tutta Europa e di frequentare i migliori salotti dell'alta società. È affascinata fin da giovane dal mondo dell'arte e la sua relazione con D'Annunzio creerà un grande scandalo. Nel 1910 si trasferisce a Venezia nell'abbandonato Palazzo Venier dei Leoni sul Canal Grande (poi casa di Peggy Guggenheim), che diventerà presto il palcoscenico ideale per feste da mille e una notte e il serraglio per animali esotici come i famosi ghepard tenuti come cagnolini al guinzaglio. La vita di Luisa Casati fu una fonte di ispirazione per molti artisti: Boldini, Sargent, Van Dongen, Man Ray, Depero, Cecil Beaton sono solo alcuni dei pittori e fotografi che la immortalarono in celebri ritratti. I primi creatori della moda «nuova», Poiret e Fortuny, pensarono per lei vestiti e costumi teatrali che esaltavano al massimo la sua figura esile e nervosa, facendone emergere però il forte ed espressivo volto. Il percorso espositivo, perfettamente calato nelle sale della casa dell'amico Mariano, ripercorre la straordinaria biografia della marchesa Casati puntando soprattutto sulle atmosfere della Venezia Belle Époque.

Durata
2 ore

Quando
dal 3 ottobre 2014
al 8 marzo 2015

Orario
dalle 10

Lingue
italiano

Ambiti disciplinari
storia dell'arte, storia,
storia della moda,
fotografia, costume

Anche quest'anno la Fondazione MUVE promuove, in collaborazione con altre importanti istituzioni internazionali, un intenso programma di esposizioni temporanee che saranno ospitate negli spazi del Museo Correr.

In parallelo alla Biennale di Architettura, la Fondazione Musei Civici, in collaborazione con il Centro Studi sulle Arti della Russia di Venezia, lo State Hermitage Museum di San Pietroburgo e il Centro museale-espositivo di Stato "ROSIZO" di Mosca, presenterà una mostra sulla diffusione dell'architettura palladiana in Russia. La celebre collezione di disegni veneziani della National Gallery di Washington sarà esposta nelle sale del Museo Correr, permettendo così ai grandi maestri veneziani di ritornare nel loro luogo d'origine. Saranno presenti in mostra tutti gli artisti che hanno reso celebre Venezia tra il XV e il XVIII secolo: da Giovanni Bellini a Vittore Carpaccio, Giorgione, Tiziano, Veronese, Tintoretto, Sebastiano Ricci, Rosalba Carriera e Giambattista Tiepolo.

In associazione con il Los Angeles County Museum of Art sarà presentata la mostra sull'arte moderna tedesca durante la Repubblica di Weimar, periodo di grande fervore artistico e culturale, con lo scopo di indagare le reazioni degli artisti tedeschi con il contesto sociopolitico che caratterizzò gli anni tra la prima guerra mondiale e la presa al potere di Hitler.

Russia Palladiana.

Dal Barocco al Modernismo

9 settembre – 10 novembre 2014

Museo Correr

La poesia della luce:

Disegni veneziani dalla National Gallery di Washington

5 dicembre 2014 – 15 marzo 2015

Museo Correr

Germania 1925-1933.

La Nuova Oggettività

2 maggio – 30 agosto 2015

Museo Correr

Scuole
al Museo
2014 – 2015

Proposte per docenti

LESSICO DELLE PROPOSTE: A COME...

Attività gioco ovvero percorsi attivi nei quali la dimensione ludica costituisce la componente principale per conseguire l'obiettivo proposto dall'esperienza in museo;

Atelier ovvero laboratori che offrono la possibilità di comprendere attraverso il fare in una dimensione di sperimentazione, condivisione e cooperazione;

Attività base ovvero itinerari guidati che consentono una visita veloce ma esauriente dei musei, analizzando la storia della sede e delle collezioni (in collaborazione con CoopCulture).

Attività per le mostre ovvero proposte formative ideate in occasione delle esposizioni temporanee per mediare i contenuti culturali e scientifici;

Attività su misura ovvero servizio di consulenza offerto ai docenti per collaborare nella realizzazione di interventi personalizzati;

Activity book ovvero materiali per visite autonome al variegato e molteplice patrimonio culturale della Fondazione ed alle grandi mostre ospitate;

Appuntamenti esclusivi ovvero Educational Day, i Mercoledì delle mostre, i Corsi di aggiornamento dedicati agli insegnanti in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

EDUCATIONAL DAY 2014

Dopo il successo ottenuto dalle precedenti edizioni, la Fondazione Muve, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, organizza il V Educational Day, tradizionale appuntamento annuale riservato ai docenti e dedicato alla presentazione delle proposte didattiche a cura dell'Ufficio Attività Educative.

Quest'anno l'incontro è a Ca' Rezzonico – Museo del Settecento Veneziano, dalle 10 alle 18, dove lo staff e i collaboratori dei Servizi Educativi illustreranno le diverse tipologie di intervento attraverso materiali, immagini, audiovisivi, allestiti in appositi stand al piano terra del museo.

Durante l'evento, gli insegnanti avranno la preziosa opportunità non solo di prendere visione delle attività laboratoriali e dei percorsi, ma di sperimentarne alcune in anteprima, richiedere consulenze per interventi personalizzati oppure di prenotarle subito.

A tutti verrà consegnato il nuovo programma "Scuole al museo" con le relative schede di approfondimento delle singole proposte didattiche, gli Activity Book e i dossier didattici predisposti per le mostre in corso.

A rendere speciale la giornata contribuiranno visite guidate al museo e la dimostrazione di alcuni percorsi attivi in programma. Gli insegnanti che parteciperanno all'Educational Day riceveranno, inoltre, un Pass nominativo che consentirà loro, nei giorni 4-5-6 settembre 2014, di visitare gratuitamente le collezioni permanenti, le esposizioni temporanee dei Musei Civici di Venezia e la mostra *Venezia si difende 1915-1918* alla Casa dei Tre Oci.

Modalità di partecipazione

L'Educational Day è completamente gratuito per tutti gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado.

Per usufruire della gratuità, saranno richiesti, al momento dell'accREDITO presso Ca' Rezzonico, un documento e la compilazione del form di registrazione, con valore di autocertificazione, dove inserire i dati personali e l'istituto scolastico di appartenenza.

Per prendere parte alle visite guidate è necessaria la prenotazione, fino a esaurimento dei posti disponibili, all'indirizzo education@fmcvenezia.it o telefonando al numero 0412700370, dal lunedì al venerdì ore 9-14.

Dove
Ca' Rezzonico
Museo del Settecento
Veneziano
Quando
Giovedì 4 settembre 2014
dalle 10 alle 18
Programma
Apertura stand informativi
dalle ore 10 alle 18
—
Visite guidate e percorsi
attivi ore 11, 11.30, 15 e 16

I MERCOLEDÌ DELLE MOSTRE

Costituiscono un'opportunità rivolta agli insegnanti nelle prime settimane di apertura al pubblico delle esposizioni temporanee, per illustrare le iniziative didattiche che accompagnano i singoli eventi e consentire ai docenti di entrare in contatto con i musei e l'offerta formativa rivolta alle scuole.

È necessaria la prenotazione, fino a esaurimento dei posti disponibili. Su richiesta, verrà rilasciato un attestato di partecipazione valido ai fini dell'aggiornamento.

Dove
Ca' Pesaro
Quando
24 Settembre 2014,
ore 14.30

DA RAUSCHENBERG A JEFF KOONS

Lo sguardo di Ileana Sonnabend

Quando
8 ottobre 2014, ore 14.30

MUSEO STORICO NAVALE

Dove
Palazzo Fortuny
Quando
28 ottobre 2014, ore 14.30

LA DIVINA MARCHESA

Arte e vita di Luisa Casati
tra simbolismo e futurismo

Dove
Palazzo Ducale
Quando
18 Marzo 2015, ore 14.30

HENRI ROUSSEAU. IL CANDORE ARCAICO



CORSO DI AGGIORNAMENTO

LE IMMAGINI E LE PAROLE

“L'ordine è, a un tempo, ciò che si dà nelle cose in quanto loro legge interna, il reticolo segreto attraverso cui queste in qualche modo si guardano a vicenda, e ciò che non esiste se non attraverso la griglia d'uno sguardo, d'un'attenzione, d'un linguaggio...”
M. Foucault, *Le parole e le cose*, 1966.

Ai docenti è dato riconoscimento della partecipazione all'attività formativa per il personale docente per l'anno scolastico 2014/2015 secondo la Convenzione del 2012 Art.1, tra Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e Fondazione Musei Civici di Venezia.

Questo nuovo corso di aggiornamento per insegnanti – composto di sei incontri – si propone come un laboratorio per scoprire quali relazioni stabiliamo con le immagini, per cercare di capire in che modo le ordiniamo e come le usiamo. L'occhio guarda e vede, ma la mente spesso non coglie: partendo dalla constatazione che non vi è corrispondenza tra l'immagine e la parola, si cercherà di capire quali codici, quali regole usare per decifrare l'arte.

CALENDARIO DEGLI INCONTRI

1. CAOS E IMMAGINE

Quando
16 Settembre, ore 15

Immagine: traduzione dell'esperienza del mondo.
Fare-farsi un'immagine. Immagine: ciò che ci tocca.
Immagine e reale. Immagine quanto sta tra noi e il mondo.

2. COLLEZIONARE IMMAGINI. COLLEZIONARE È RI-ORDINARE IL MONDO

Quando
23 settembre, ore 15

Ricordi, ricordarsi, avere memoria.
L'ordine e la memoria: omogeneo/eterogeneo - congruo/incongruo.
Ordinare è catalogare. Catalogare: comporre e ri-comporre.
Artisti-archivisti-collezionisti.
Opere come forme di collezione/collezioni come opere.

<
Henri Rousseau
La Charmeuse de serpents
(particolare), 1907
Paris, Musée d'Orsay

Quando
30 settembre, ore 15

3. LA DISTANZA TRA IMMAGINE E PAROLA COPERTA DALL'ARTE. OPERE MONDO.

La composizione: collage, montaggio. Logiche dei processi associativi.

Concordanze, retorica, metafore, luoghi comuni, epifanie e caos interpretativo. L'opera aperta.

Ordine e sensibilità. L'enciclopedia non-lineare, ipertesto.

Quando
7 ottobre, ore 15

4. "GLI SBAGLI DELLA VISTA"

Guardare-vedere-dire: quello che l'occhio vede e la mente non coglie.

Dallo "sbaglio" all'ordine. L'esempio del Doganiere Rousseau.

Quando
14 ottobre, ore 15

5. SPAZIO E TEMPO: DA UN ORDINE MUSEALE, STORICO A UN ORDINE ESISTENZIALE.

Essere in mezzo ai "quadri", abbassamento della distanza critica, dimensione estetica.

Dalla teoria alla prassi: un itinerario veneziano.

Quando
21 ottobre, ore 15

6. STORIA SENZA FINE

Fare ordine-fare spazio. Raccogliere-disperdere. Fare vuoto, azzerare, divenire.

Il vuoto come pausa. Equilibrio tra vuoto e pieno.

Dal vuoto allo spazio. Creare e ricreare: spazio per il senso.

Il corso è riservato a un numero limitato di partecipanti, esclusivamente su prenotazione, fino a esaurimento dei posti disponibili telefonando, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14, al numero 0412700370, oppure inviando una mail a education@fmcvenezia.it

PERCORSI AUTOGESTITI

I supporti interattivi sono stati pensati per coinvolgere in maniera ludica e attiva i singoli visitatori o gruppi di studenti e i loro insegnanti nella visita alle collezioni dei Musei Civici.

DELITTO A REGOLA D'ARTE

Caccia al colpevole a Palazzo Ducale

Una guida insolita di Palazzo Ducale per visitare autonomamente il famoso palazzo dei dogi e addentrarsi nelle sue sale in modo giocoso e divertente.

Nella ricerca di un misterioso assassino si percorreranno tutti i luoghi più significativi del palazzo, dal cortile, alle Sale Istituzionali e alle Prigioni, fino all'Appartamento del Doge a caccia di numerosi indizi che porteranno alla luce un'intricata vicenda avvenuta ai tempi del Doge Francesco Foscari.

Al termine dell'avventura a Palazzo Ducale il percorso potrà continuare alla ricerca delle tracce dei Foscari nell'arte, nella letteratura, nella musica, nel cinema, oltre che nei "luoghi" veneziani, grazie ai suggerimenti presenti nella guida.

La pubblicazione, in vendita sul sito www.visitmuve.it e presso i bookshop dei musei, è disponibile anche in inglese, francese, tedesco e spagnolo per gli studenti stranieri in visita a Venezia, ma può risultare anche molto utile all'insegnamento della lingua straniera nelle scuole italiane, in quanto consente di verificare direttamente le nozioni apprese in classe.



DOSSIER E MATERIALI DI SUPPORTO

Sono disponibili dei materiali di approfondimento e di preparazione alle attività didattiche che possono essere richiesti, via mail, ai Servizi Educativi o scaricati direttamente dal sito www.visitmuve.it

Il mistero delle due Dame.

Letture iconografica ed iconologica dell'opera di Carpaccio

I segreti del profumo a Venezia

(in preparazione)

Venezia e il Mare

Lo spazio della paura. Le antiche prigioni di Palazzo Ducale

La stella di Venezia sorge a Oriente

Il rapporto tra Venezia e il mondo islamico

Éduard Manet e la pittura italiana

The Sonnabend Collection

Henri Rousseau. Il candore arcaico

(in preparazione)



**Scuole
al Museo
2014 – 2015**

**I Musei
della
Fondazione**



Indirizzo
San Marco 1
30124 Venezia
T +39 0412715911
F +39 0415285028

Orario
1 aprile - 31 ottobre:
8.30 - 19.00;
1 novembre - 31 marzo:
8.30 - 17.30
(la biglietteria chiude un'ora prima)
Chiuso il 25 dicembre e 1 gennaio

Come arrivare
dalla stazione FS Venezia S. Lucia e da Piazzale Roma vaporetto:
> Linea 1, Linea 2 fermata San Marco o San Zaccaria;
> Linea 4.1, Linea 5.1 fermata San Zaccaria

Accessibilità
non agibili le Prigioni e l'Armeria

PALAZZO DUCALE

È il luogo simbolo della città, sede del Doge e delle magistrature statali, rappresentazione altissima della civiltà veneziana in tutti i suoi aspetti. Vero e proprio capolavoro dell'architettura gotica, l'edificio si struttura in una serie di elementi costruttivi e ornamentali: dalle antiche fondazioni all'assetto trecentesco dell'insieme, ai cospicui inserti rinascimentali, ai fastosi segni manieristici. E' formato da tre grandi corpi di fabbrica che hanno inglobato e unificato precedenti costruzioni. Gli interni, superbamente decorati a più riprese da celebri artisti - Tiziano, Jacopo Tintoretto, Paolo Veronese, Giambattista Tiepolo - consentono ampi e suggestivi percorsi: dalle preziose stanze dell'Appartamento del Doge, spazi adibiti anche ad ospitare mostre temporanee, alle enormi sale,

sedi delle massime magistrature della Serenissima, fino all'Armeria e alle anguste Prigioni collegate a Palazzo Ducale dall'interno attraverso il Ponte dei Sospiri. Al piano terra è ospitato il Museo dell'Opera che raccoglie i capitelli gotici originari del portico e della loggia, sostituiti con copie nella seconda metà del XIX secolo per motivi conservativi. Le decine di capitelli scolpiti sono un vero e proprio poema in pietra popolato di donne, uomini, bambini, animali, piante, segni zodiacali, simboli, vizi, virtù raggruppati in storie e favole, parabole e dimostrazioni, secondo un procedimento tipicamente medioevale che univa sacro e profano, storia e leggenda, astronomia e astrologia.

Indirizzo
Santa Croce 1992
30135 Venezia
T +39 041721798
F +39 0415241614

Orario
1 aprile - 31 ottobre:
10.00 - 17.00;
1 novembre - 31 marzo:
10.00 - 16.00
(la biglietteria chiude mezz'ora prima)
Chiuso lunedì,
25 dicembre, 1 gennaio,
1 maggio

Come arrivare
dalla stazione FS Venezia S. Lucia e da Piazzale Roma vaporetto:
>Linea 1 fermata San Stae

Accessibilità
Scala per accedere al piano nobile del museo

PALAZZO MOCENIGO. CENTRO STUDI DI STORIA DEL TESSUTO E DEL COSTUME

Il Palazzo, dimora patrizia della nobile famiglia veneziana dei Mocenigo a San Stae, fu donato nel 1945 con l'archivio e parte degli arredi al Comune di Venezia dall'ultimo discendente, Alvise Nicolò Mocenigo. Nel 1985 il museo, anche sede del Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume, venne aperto al pubblico senza perdere il fascino e l'atmosfera della casa vissuta. Nel 2013 il museo ha subito un intervento di restauro e attualmente si presenta al pubblico completamente rinnovato; sono stati infatti ampliati i percorsi sul costume e la moda, è stata introdotta una sezione sulle collezioni del palazzo con arredi, oggetti e opere d'arte provenienti dagli altri musei della Fondazione.

Il percorso sul profumo, novità nel panorama museale italiano, si sviluppa attraverso cinque sale, presentando al visitatore manufatti, documenti antichi, strumenti multimediali e ed esperienze sensoriali. Le altre sale del museo, popolate da manichini che indossano preziosi abiti e accessori antichi, evocano con sapiente suggestione i diversi aspetti della vita e delle attività del patriziato veneziano tra XVII e XVIII secolo.

Indirizzo
San Marco 52
30124 Venezia
T +39 0412405211
F +39 0415200935

Orario
1 aprile - 31 ottobre:
10.00 - 19.00;
1 novembre - 31 marzo:
10.00 - 17.00
(la biglietteria chiude un'ora prima)
Chiuso il 25 dicembre e 1 gennaio

Come arrivare
dalla stazione FS Venezia S. Lucia e da Piazzale Roma vaporetto:
> Linea 1, Linea 2 fermata San Marco o San Zaccaria;
> Linea 4.1, Linea 5.1 fermata San Zaccaria

Accessibilità
Due ascensori di ampiezza limitata: cm 80x117 all'anagrafico 52, e cm 67x95 all'anagrafico 1221B, laterale all'Ala Napoleonica.

MUSEO CORRER

Gli spazi monumentali che ospitano il museo comprendono l'Ala Napoleonica di Piazza San Marco e, in parte, le Procuratie Nuove, progettate dall'architetto Vincenzo Scamozzi. Il museo nasce dalla collezione privata di Teodoro Correr, donata alla città di Venezia nel 1830, ed è articolato in più sezioni. L'ala neoclassica, che comprende gli sfarzosi locali della reggia voluta da Napoleone, completata durante la dominazione austriaca e divenuta sede veneziana dei re d'Italia fino al 1922, ospita oggi anche una notevole collezione di opere del massimo scultore dell'epoca, Antonio Canova. Un eccezionale restauro, conclusosi a luglio 2012, restituisce al pubblico nove stanze degli Appartamenti Imperiali d'Austria, quelle che ospitarono la Principessa Sissi, arricchendo ulteriormente il percorso di visita del Museo. La decorazione di questi spazi risale al periodo asburgico, nel periodo 1836-38 in previsione dell'arrivo dell'imperatore Ferdinando I incoronato re del Lombardo-Veneto nel '38 a Milano, e nel biennio 1854-56, per la visita di stato dei sovrani Francesco Giuseppe ed Elisabetta, "Sissi", tra il novembre del '56 e il gennaio del '57.

L'imperatrice, poi, abiterà qui di nuovo per ben sette mesi, tra l'ottobre del '61 e il maggio del '62. Il primo piano accoglie la sezione storica che rievoca a grandi temi la storia politica e istituzionale di Venezia nei secoli della sua grandezza e indipendenza e illustra, inoltre, gli aspetti più curiosi della civiltà veneziana legati alle antiche corporazioni di arti e di mestieri, alle feste e ai giochi che animavano la vita pubblica e privata ai tempi della Repubblica. Sempre nelle Procuratie Nuove inizia anche il nuovo percorso "Wunderkammer", riallestito nel 2013, come una sorprendente "collezione delle meraviglie": oltre 300 le opere delle ricchissime collezioni civiche veneziane - dipinti, preziosi manufatti e rarità - che escono dai depositi dopo interventi di catalogazione, studio e restauro. Infine, al secondo piano è ospitata la quadreria, una delle rassegne più ricche e interessanti della pittura veneziana dalle origini al primo Cinquecento, con capolavori di Lorenzo Veneziano, dei Bellini, Vittore Carpaccio, Cosmè Tura, Antonello da Messina, Lorenzo Lotto proposte nel suggestivo allestimento di Carlo Scarpa.

Indirizzo
San Marco 52
30124 Venezia
T +39 0412405211
F +39 0415200935

Orario
Lunedì, mercoledì e venerdì:
8.30 - 13.30
Martedì e giovedì:
8.30 - 17.00
Chiuso sabato, domenica, giorni festivi

Come arrivare
vedi Museo Correr

Accessibilità
vedi Museo Correr

BIBLIOTECA DEL MUSEO CORRER

La Biblioteca del Museo Correr nasce nel 1830, contestualmente al Museo cui è annessa, in seguito al lascito testamentario del patrizio veneziano Teodoro Correr (1750-1830), che dona alla città di Venezia le sue collezioni d'arte e di memorie patrie, assieme a una ricca biblioteca di libri a stampa e manoscritti. A questo primo nucleo si aggiungono nel tempo altri lasciti e preziose donazioni, tra cui quelle del bibliofilo erudito Emmanuele Antonio Cicogna (1789-1868) e di Pompeo Molmenti, artefice, tra l'altro, del trasferimento del Museo presso l'attuale sede nelle Procuratie Nuove nel 1922.

La Biblioteca, che si definisce di conservazione, custodisce importanti fondi di manoscritti, codici miniati, incunaboli, libri antichi a stampa, epistolari e archivi; continua l'incremento delle sue raccolte con l'obiettivo di approfondire le tematiche relative alla storia veneta e alla storia dell'arte; fondamentale è, inoltre la sua funzione di biblioteca di Museo che costituisce un importante polo di studio e ricerca per studiosi, studenti e chiunque sia interessato ai molteplici aspetti della storia della città.

Indirizzo
Dorsoduro 3136
30123 Venezia
T +39 0412410100
F +39 2700326

CA' REZZONICO. MUSEO DEL SETTECENTO VENEZIANO

Orario
1 aprile – 31 ottobre:
10.00 – 18.00;
1 novembre – 31 marzo:
10.00 – 17.00
(la biglietteria
chiude un'ora prima)
Chiuso martedì,
25 dicembre, 1 gennaio,
1 maggio

Come arrivare
dalla stazione FS Venezia
S. Lucia e da Piazzale
Roma
vaporetti:
> Linea 1
fermata Ca' Rezzonico

Accessibilità
completamente
accessibile

Ca' Rezzonico, opera di Baldassare Longhena e di Giorgio Massari, ospita il museo del Settecento veneziano. Il percorso di visita inizia dall'imponente scalone d'onore che conduce al grandioso Salone da ballo, reso ancora più monumentale dalle decorazioni a trompe l'oeil di Giambattista Crosato. Attraverso le undici sale del primo piano è possibile ammirare, oltre ai soffitti affrescati da Giambattista Tiepolo o ai raffinati pastelli di Rosalba Carriera, le eleganti suppellettili e i pregiati arredi d'epoca, tra cui si distingue il preziosissimo mobilio intagliato da Andrea Brustolon, il più grande ebanista della Venezia del primo Settecento, di cui sono esposti oltre quaranta pezzi tra sedie, poltrone, portavasi, tavoli e statue in ebano e bosso. Al secondo piano, che si apre con il Portego dei dipinti dominato da due tele giovanili del Canaletto, si trovano la

sala dedicata ai dipinti di Pietro Longhi e i vivacissimi affreschi eseguiti da Giandomenico Tiepolo per la villa di sua proprietà a Zianigo. Sullo stesso piano sono inoltre esposte le porcellane delle più importanti manifatture veneziane settecentesche e le più celebri tele di Francesco Guardi. Al terzo piano, oltre agli ambienti, arredi e utensili dell'antica farmacia veneziana "Ai do San Marchi", è collocata la collezione di dipinti, donata da Egidio Martini che insieme alla donazione di Ferruccio Mestrovich, ospitata nel mezzanino Browning, ha recentemente arricchito il museo con trecento opere di artisti che includono Cima da Conegliano, Alvise Vivarini, Bonifacio de' Citati, Jacopo Tintoretto, Sebastiano e Marco Ricci.

Indirizzo
San Polo 2794
30125 Venezia
T +39 041 2759325
F +39 041 2440081

CASA DI CARLO GOLDONI

Orario
1 aprile – 31 ottobre:
10.00 – 17.00;
1 novembre – 31 marzo:
10.00 – 16.00
(la biglietteria
chiude mezz'ora prima)
Chiuso mercoledì,
25 dicembre, 1 gennaio,
1 maggio

Come arrivare
dalla stazione FS Venezia
S. Lucia e da Piazzale
Roma
vaporetti:
> Linea 1
fermata San Tomà

Accessibilità
Completamente
accessibile

Ca' Centanni, meglio conosciuta come la Casa di Carlo Goldoni, fu eretta nel XV secolo e conserva tutte le caratteristiche dell'architettura gotica veneziana del periodo. Verso la fine del '600 vi si stabilì il nonno paterno di Carlo Goldoni, notaio di origine modenese. La famiglia rimase in questa casa, in cui nacque Carlo, fino al 1719. Oggi ospita un piccolo Museo Goldoniano e una raccolta di cimeli teatrali veneziani oltre alla ricca biblioteca di opere teatrali. Il percorso museale, ridefinito nel 2012, risulta un vivo momento didattico che si articola sullo stato emotivo della suspanse di cui Goldoni nella sua produzione, con tratti delicati e quasi impercettibili, è stato maestro. Nel cortile del palazzo un tavoliere da gioco didattico, sulla riproduzione di una pianta topografica del 1729 di L. Ughi, evidenzia i luoghi del vissuto di Goldoni, case e teatri che alla sua epoca erano attive fucine di invenzioni.

Nelle sale del museo, al piano nobile, sono ricreate delle isole sceniche delimitate dalle riproduzioni delle serigrafie della settecentesca edizione goldoniana Pasquali. Gli originali sono custoditi nella Biblioteca, al terzo piano. Alle pareti le opere di scuola longhiana sembrano aprirsi come delle finestre sul quotidiano del Settecento: così che le donne e gli uomini ritratti, appaiono come ad abitare realmente il luogo che si elegge come tributo al Maestro e questo grazie, soprattutto, agli autentici componenti d'arredo. Su tutto si impongono il piccolo teatrino e le marionette settecentesche, un lieve tributo all'età infantile che, proprio da questa dimora, aprì il percorso di Goldoni nella vita.

Indirizzo
Santa Croce 2076
30135 Venezia
T +39 041721127
F +39 0415241075

CA' PESARO. GALLERIA INTERNAZIONALE D'ARTE MODERNA

Orario
1 aprile – 31 ottobre:
10.00 – 18.00;
1 novembre – 31 marzo:
10.00 – 17.00
(la biglietteria
chiude un'ora prima)
Chiuso lunedì,
25 dicembre, 1 gennaio,
1 maggio

Come arrivare
Dalla stazione FS Venezia
S. Lucia
e da Piazzale Roma
vaporetti:
> Linea 1
fermata San Stae

Accessibilità
Completamente
accessibile

Ha sede in Palazzo Pesaro, il più importante palazzo barocco della città, opera di Baldassare Longhena. La Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro, che ospita importanti collezioni otto-novecentesche di dipinti e sculture, tra cui spiccano capolavori di Klimt, Chagall e notevoli opere da Kandinsky a Klee, a Moore, oltre a una ricca selezione di lavori di artisti italiani e un importante gabinetto di grafica, offre un percorso espositivo lungo dieci sale del primo piano del museo completamente rinnovato nell'allestimento e negli apparati informativi e propone una suggestiva e complessa chiave di lettura dell'evolversi di un periodo storico – artistico cruciale.

Le sale del secondo piano del Palazzo sono dedicate alle mostre temporanee tra cui la straordinaria Collezione Sonnabend che completa il percorso espositivo permanente ricco di capolavori della storia dell'arte dell'intero XX secolo. Al terzo piano è, invece, ospitato il Museo d'Arte Orientale, incluso nel percorso di visita, con biglietto unificato.

Indirizzo
San Marco 3958
30124 Venezia
T +39 0415200995
F +39 0415223088

MUSEO FORTUNY

Orario
10.00-18.00
(la biglietteria
chiude un'ora prima)
Il museo apre in occasione
delle mostre,
rimanendo comunque
chiuso il martedì

Come arrivare
dalla stazione FS S. Lucia
e da Piazzale Roma
vaporetti:
> Linea 1
fermata Sant'Angelo;
> Linea 2
fermata San Samuele

Accessibilità
Completamente
accessibile

Il museo ha sede nell'antico palazzo gotico appartenuto alla famiglia Pesaro e acquistato da Mariano Fortuny per farne il proprio atelier di fotografia, scenografia e scenotecnica, creazione di tessuti, pittura: di tutte queste funzioni l'immobile ha conservato ambienti e strutture, tappezzerie, collezioni. La raccolta del museo è costituita da un ricco fondo di opere e materiali che documentano i diversi esiti della ricerca dell'artista, ordinati per grandi temi di particolare rilievo: la pittura, la luce, la fotografia, il tessile e i grandi abiti. La collezione comprende circa 150 dipinti di Mariano Fortuny, opere che ben rappresentano i vari momenti e le diverse ispirazioni del suo percorso pittorico. Motivo dominante e vero cuore della ricerca di Fortuny è la luce. Le raccolte comprendono molti esemplari originali di corpi illuminanti, che, proprio qui a palazzo, è oggetto di un articolato programma di recupero e valorizzazione.

La collezione di abiti, tessuti, matrici e prove di stampa, drappi ornamentali, costituisce un ricco campionario che esemplifica questa straordinaria produzione tessile e di moda, eccezionale vocabolario stilistico di motivi ornamentali citati, trascritti e reinterpretati in funzione di una "moderna" visione decorativa e stilistica. Dai preziosi velluti rinascimentali fino ai tessuti provenienti da culture lontane ed esotiche, Fortuny trae modelli decorativi e disegni che, una volta stampati, imitano e reinventano l'antico manufatto operato, grazie a un personalissimo sistema di stampa dall'ineguagliabile resa materica e tridimensionale.

Le attività didattiche presso il Museo Fortuny avranno luogo solo in concomitanza con le esposizioni temporanee.

Indirizzo
Fondamenta Giustinian 8
30121 Murano
T +39 041739586
F +39 041739586

Orario
1 aprile – 31 ottobre:
10.00 – 18.00;
1 novembre – 31 marzo:
10.00 – 17.00
(la biglietteria
chiude mezz'ora prima)
Chiuso 25 dicembre,
1 gennaio e 1 maggio

Come arrivare
dalla stazione FS Venezia
S. Lucia e da Piazzale
Roma
vaporetti:
> Linea DM, Linea 4.1,
Linea 4.2
fermata Museo-Murano

Accessibilità
Scala per accedere
alla collezione

MUSEO DEL VETRO

Ha sede nell'isola di Murano, a Palazzo Giustinian, antico palazzo dei vescovi di Torcello, nobile abitazione contraddistinta dalle tipiche forme del gotico fiorito.

Il Museo del Vetro di Murano venne fondato nel 1861 per volontà di alcuni muranesi che volevano tutelare le sorti dell'arte vetraria.

Le collezioni sono ordinate cronologicamente: una ricca collezione di vetri archeologici provenienti, per la maggior parte, dalle necropoli di Zara, Enona e Asseria. Si tratta di pezzi romani di età imperiale compresi tra il I e il III secolo dopo Cristo che si distinguono per estrema varietà e raffinatezza di esecuzione.

Ma ciò che veramente contraddistingue il Museo è la vastissima rassegna storica del vetro muranese con alcuni fra i più significativi pezzi prodotti tra il Quattrocento e il Novecento: dalla celebre coppa Barovier - del 1470 circa - alle coeve produzioni artistiche con pezzi di altissima qualità eseguite da Venini, Seguso, Toso.

Indirizzo
Piazza Galuppi 187
30012 Burano
T+39 041730034
F +39 041735471

Orario
1 aprile – 31 ottobre:
10.00 – 18.00;
1 novembre – 31 marzo:
10.00 – 17.00
(la biglietteria
chiude mezz'ora prima)
Chiuso lunedì, 25
dicembre, 1 gennaio,
1 maggio

Come arrivare
dalla stazione FS Venezia
S. Lucia e da Piazzale
Roma
vaporetti:
> Linea DM, fino a Murano
Faro, quindi cambio
con Linea 1214
fermata Burano;
> Linea 4.1, Linea 4.2
o Linea 5.2, fino a
Fondamenta Nuove,
quindi cambio
con Linea 1214
fermata Burano

Accessibilità
Completamente
accessibile

MUSEO DEL MERLETTO

Il museo, aperto nel 1981, ha sede negli spazi della storica Scuola dei Merletti di Burano, fondata nel 1872 dalla contessa Andriana Marcello per recuperare e rilanciare una tradizione secolare. Dopo la chiusura della scuola, un Consorzio creato dagli Enti pubblici veneziani e dalla Fondazione Andriana Marcello inizia un'attenta attività di riscoperta e valorizzazione culturale di quest'arte: l'archivio dell'antica Scuola, ricco di importanti documenti e disegni, viene riordinato e catalogato; la sede viene ristrutturata e trasformata in spazio espositivo. Nasce così il Museo del Merletto, dove vengono esposti oltre cento preziosi esemplari della ricca collezione della Scuola, oltre a importanti testimonianze della produzione veneziana dal XVI al XX secolo.

Incluso dal 1995 nei Musei Civici Veneziani, questo spazio offre oggi non solo l'esposizione di pezzi di grande valore, ma anche la possibilità di osservare dal vero le tecniche di lavorazione proposte dalle merlettaie, ancora oggi depositarie di quest'arte e presenti al mattino in museo. Inoltre è a disposizione degli studiosi l'archivio, importante fonte di documentazione storico - artistica, con disegni, foto e varie testimonianze iconografiche.

Indirizzo
Santa Croce 1730
30135 Venezia
T +39 0412750206
F +39 041721000

Orario
1 giugno – 31 ottobre:
10.00 – 18.00;
1 novembre – 31 maggio:
dal martedì al venerdì
9.00 – 17.00;
sabato e domenica
10.00 – 18.00
(la biglietteria
chiude un'ora prima)
Chiuso lunedì,
25 dicembre, 1 gennaio
e 1 maggio

Come arrivare
Dalla stazione FS Venezia
S. Lucia e da Piazzale
Roma
vaporetti:
> Linea 1
fermata San Stae
o Riva di Biasio

Accessibilità
Completamente
accessibile

MUSEO DI STORIA NATURALE

Sede del Museo dal 1923, il palazzo del Fontego dei Turchi fu eretto nella prima metà del XIII secolo dalla famiglia Pesaro e in seguito assegnato dalla Repubblica di Venezia ai Turchi come base commerciale. Al piano terra sono aperte al pubblico nuove aree di accoglienza, un giardino pubblico, l'acquario delle tignùe e la galleria dei cetacei. Il percorso al secondo piano è organizzato in tre sezioni, ognuna delle quali è in realtà un museo nel museo, caratterizzata da una propria tipologia allestiva e da una specifica modalità comunicativa, pur nella sostanziale omogeneità dell'impostazione museografica "immersiva" generale.

1. Sulle tracce della vita

Il grande dinosauro e la spedizione sahariana di Giancarlo Ligabue aprono la sezione dedicata alla paleontologia che, sotto la guida dei fossili, ripercorre la successione cronologica delle varie forme di vita sulla Terra.

2. Raccogliere per stupire, raccogliere per studiare

Dedicato agli esploratori veneziani e alla storia dei musei naturalistici, è un singolare percorso che illustra l'evoluzione del collezionismo naturalistico, da raccolte costituite con finalità prevalentemente estetiche a collezioni di reperti finalizzati alla classificazione e allo studio della natura

3. Le strategie della vita

Il percorso inusuale ed accattivante evoca la varietà delle forme degli esseri viventi, sviluppate dagli organismi in relazione alle funzioni da essi svolte, ovvero in risposta alle caratteristiche dell'ambiente circostante. Tra i molti possibili, vengono trattati due argomenti fondamentali: il movimento e la nutrizione.

Indirizzo
Riva S. Biagio
Castello, 2148
30122 Venezia

Orario
1 aprile – 31 ottobre:
Dal lunedì al giovedì
8.45 – 13.30;
venerdì e sabato
8.45 – 17.30;
domenica e festivi
10.00 – 17.30
1 novembre – 31 marzo
Dal lunedì al giovedì
8.45 – 13.30;
venerdì e sabato
8.45 – 17.00;
domenica e festivi
10.00 – 17.30
(La biglietteria
chiude mezz'ora prima)
Chiuso 25 Dicembre,
1 Gennaio e 1 Maggio

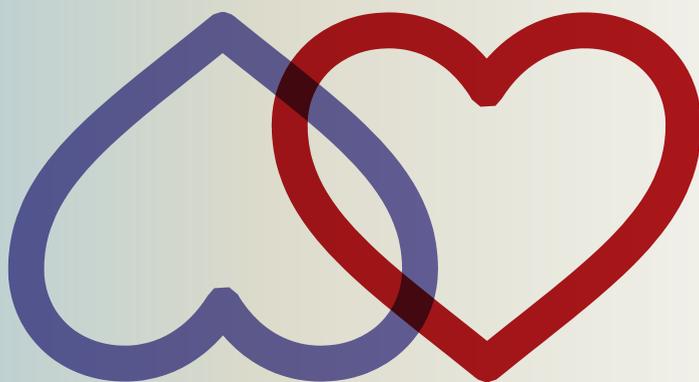
Come arrivare
Dalla stazione FS Venezia
S. Lucia e da Piazzale
Roma
vaporetti:
> Linea 1, 4.1, 4.2
fermata Arsenale

Accessibilità
Scale per accedere
ai piani del museo

MUSEO STORICO NAVALE

Il Museo Storico Navale entra dal 2014 a far parte dei Musei Civici Veneziani presentando al suo pubblico il glorioso rapporto di Venezia con la sua storia e la sua laguna. Costituitosi sul finire della prima Guerra Mondiale al posto di un antico granaio, con i suoi cinque piani, il Museo Storico Navale ricopre una superficie di 4.000 metri quadrati a cui si aggiunge il monumentale Padiglione delle Navi che ospita alcune imbarcazioni risalenti al secolo scorso.

Tra i vari piani si trovano imbarcazioni da guerra, ad esempio galee e galeazze, e di rappresentanza come il maestoso e sfarzoso Bucintoro utilizzato dal Doge durante la celebrazione dello Sposalizio del Mare. Alle sale dedicate alla Marina Militare si alternano quadri e oggetti d'interesse storico, come trofei di guerra e armi della Serenissima mentre un'ampia sezione descrive ed evidenzia la storia dell'Arsenale, cantiere navale che per lunghi secoli è stato teatro di duro lavoro e di invenzioni straordinarie.



A cura di
Caterina Marcantoni
con
Roberta Bernasconi
Giulia Cosolini
Cristina Gazzola
Chiara Miotto
Gabriele Paglia

Progetto grafico
Sebastiano Girardi
Matteo Rosso

Impaginazione
Alessandra Parise

Stampa
Grafiche Veneziane, Venezia

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE

COME

Le attività didattiche sono prenotabili tramite

Form di preiscrizione scaricabile dal sito www.visitmuve.it

Il form, compilato in tutte le sue parti, va inviato via mail a education@fmcvenezia.it o via fax al numero 041 27 00 371.

Sarete poi ricontattati dalla Segreteria per formalizzare la richiesta

Call Center dedicato

041 86 24 100

Il servizio è attivo da lunedì a venerdì ore 9 – 14 martedì e giovedì ore 14 – 16

QUANDO

È consigliabile prenotare almeno 15 giorni prima dell'appuntamento prescelto

COSTI

Percorsi attivi

euro 60,00 per classe (dal 1/9 al 15/3)
euro 70,00 per classe (dal 16/3)

Laboratori

euro 70,00 per classe (dal 1/9 al 15/3)
euro 80,00 per classe (dal 16/3)

Pacchetto di due attività

(da svolgersi nell'arco della stessa giornata)
euro 120,00 per classe

Percorsi combinati.

Due passi da Museo a Museo

euro 70,00 per classe
È previsto l'acquisto del biglietto d'ingresso solo al Museo di Storia Naturale

Percorso da Casa Goldoni

a Ca' Rezzonico
euro 120,00 per classe
È previsto l'acquisto del biglietto d'ingresso solo presso Casa Goldoni

Attività in lingua

Percorsi attivi
euro 90,00 a classe
Laboratori
euro 100,00
Pacchetto di due attività (da svolgersi nell'arco della stessa giornata)
euro 130,00 a classe

Attività per docenti

Corso di aggiornamento
euro 50,00
I mercoledì delle mostre
gratuito

Speciale Maturità

Singolo incontro
euro 5,50
Intero ciclo
euro 20,00

Biglietto d'ingresso ridotto

Offerta Scuola*

Valido tutto l'anno solo per le classi che aderiscono alle attività in programma

Area Marciana (Palazzo Ducale e Museo Correr)
euro 5,50 a partecipante

Ca' Rezzonico, Ca' Pesaro, Museo del Vetro, Museo di Storia Naturale, Palazzo Mocenigo
euro 4,00 a partecipante

Casa Goldoni, Museo del Merletto, Museo Storico Navale
euro 3,50 a partecipante

Biglietto Offerta Scuola

Museum Pass

Valido dal 1/9 al 15/3.

Per classi di studenti di ogni ordine e grado accompagnate dai loro insegnanti con elenco dei nominativi compilato dall'Istituto di appartenenza
euro 10,00 a partecipante

Biglietto d'ingresso

ridotto alle mostre*

Valido solo per le classi che aderiscono alle attività in programma

La Divina Marchesa. Arte e vita di Luisa Casati tra simbolismo e futurismo
Offerta Scuola
euro 5,00 a partecipante

Henri Rousseau. Il Candore Arcaico
Offerta Scuola
euro 5,00 a partecipante

Ingresso gratuito

0/5 anni; disabili con accompagnatore; scuole del Comune di Venezia; max 2 docenti accompagnatori per classe che aderiscono alle attività in programma

PAGAMENTO

Le attività pagate non sono rimborsabili

Il pagamento dovrà essere effettuato entro 15 giorni lavorativi dalla prenotazione con una delle seguenti modalità

Bonifico bancario

intestato a Coopculture Società Cooperativa
Corso del Popolo 40
30172 Mestre (VE)
IBAN IT 72 V 02008
05055 000500062482
Unicredit Group
Codice BIC / SWIFT per bonifici dall'estero
UNCRITM1B09

Versamento su c/c postale

n° 70996012 intestato a Coopculture Società Cooperativa
Corso del Popolo 40
30172 Mestre (VE)

Carta di credito

(CartaSi, Visa, Mastercard) telefonicamente all'atto della prenotazione

INFORMAZIONI

Per informazioni, prenotazioni (solo Educational Day, I mercoledì delle mostre, Corso di aggiornamento per insegnanti, Speciale Maturità), feedback e sportello di consulenza

Attività Educative e Relazioni con il Pubblico Fondazione Musei Civici di Venezia

Fondamenta Rezzonico, Dorsoduro 3139 (Il piano)
30123 Venezia
T +39 041 2700370
F +39 041 2700371
education@fmcvenezia.it
www.visitmuve.it

* Le tariffe potrebbero essere soggette a modifiche. Per maggiori informazioni consultare il sito www.visitmuve.it



MODULO DI PREISCRIZIONE

SCUOLE AL MUSEO 2014 – 2015

Da spedire via fax
+39 041 2700371
via email
education@fmcvenezia.it

Il presente modulo vale
esclusivamente come
proposta di prenotazione.

In seguito sarete ricontattati
dalla Segreteria per
formalizzare la richiesta.

Compilare in stampatello
in modo leggibile

.....
Denominazione scuola

.....
Indirizzo

.....
Località

.....
Prov.

.....
CAP

.....
Telefono

.....
Fax

.....
Email

.....
Classe/i

.....
N. alunni

.....
Docente responsabile

.....
Unità didattica scelta

.....
Sede museale

.....
Giorno/i di preferenza

..... Informativa privacy

I dati sono trattati dall'Ufficio Attività Educative della Fondazione Musei Civici di Venezia per soddisfare le Sue richieste. Per maggiori informazioni e diritti ex art. 7 D.Lgs. 196/03 può consultare l'informativa completa su <http://www.visitmuve.it/it/servizi-educativi/>

.....
Firma per consenso

Desidero ricevere e-mail informative sulle iniziative e le proposte dell'Ufficio Attività Educative della Fondazione (barrare con una x). Tale preferenza è revocabile in ogni momento.



STABILIAMO UN CONTATTO

LE ATTIVITÀ EDUCATIVE TI TENGONO INFORMATO...

Abbiamo creato una mailing-list dedicata agli insegnanti per informarli delle iniziative educative e culturali progettate dal nostro servizio.

È sufficiente compilare per intero il seguente form, e rispedirlo firmato via fax (041 2700371) o mail (education@fmcvenezia.it), per ricevere mail informative degli appuntamenti e delle proposte.

Dati personali del docente

.....
Email

.....
Nome

.....
Cognome

Dati dell'istituto scolastico di appartenenza

.....
Denominazione

.....
Grado della scuola

.....
Città

Informativa privacy

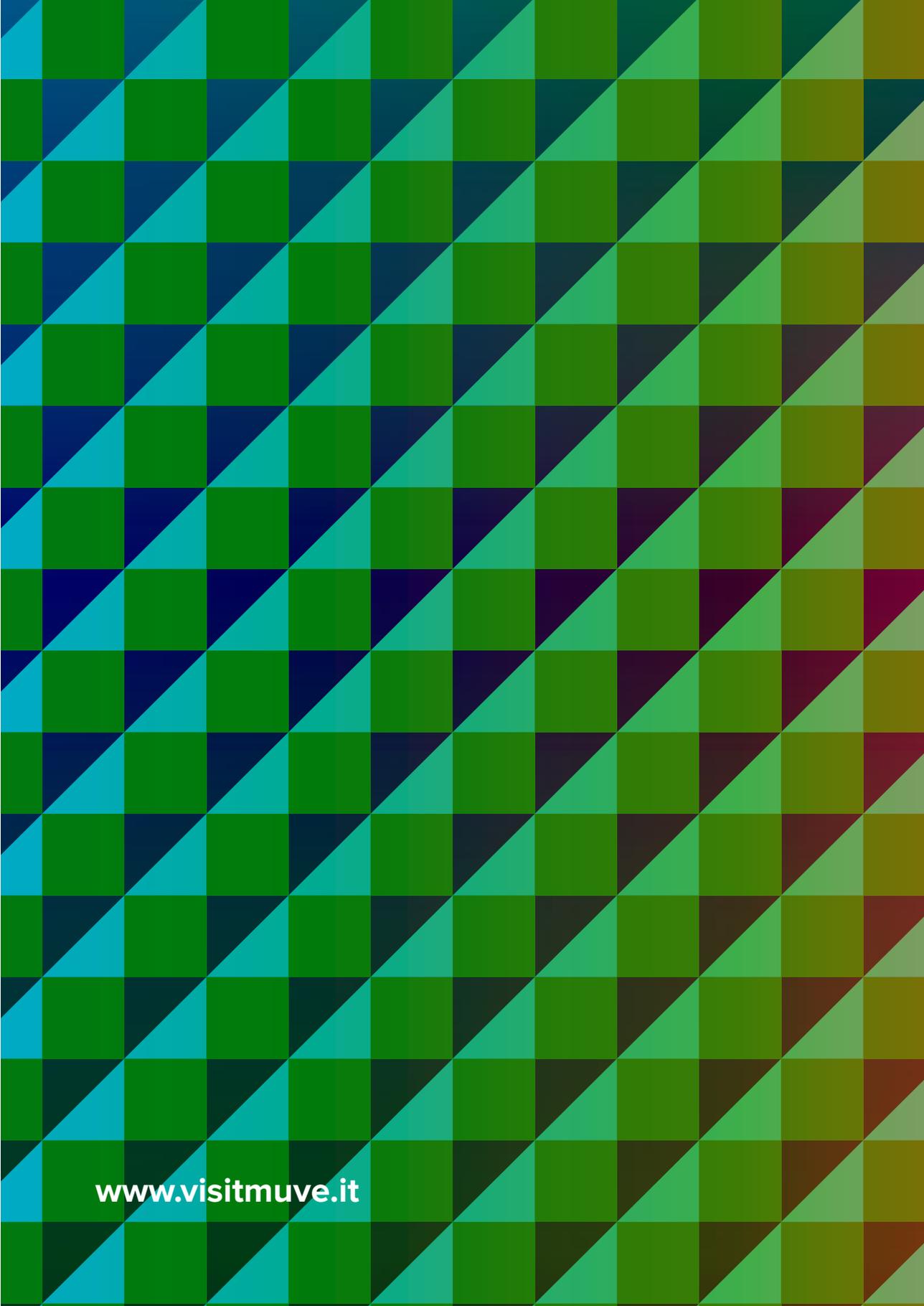
I dati personali richiesti sono indispensabili per soddisfare le Sue preferenze e sono trattati con procedure automatiche e/o manuali da soggetti appositamente nominati incaricati del trattamento, oltre che in forma anonima per eventuali elaborazioni statistiche sulla composizione dell'utenza museale. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di dare corso alle richieste ricevute. Non saranno diffusi e saranno conservati non oltre il tempo di effettuazione del servizio e potranno essere cancellati.

Il titolare del trattamento è la Fondazione Musei Civici di Venezia, con sede in Venezia San Marco n. 52. Ogni soggetto interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, da esercitare nei confronti del Titolare del trattamento, anche scrivendo all'indirizzo di posta elettronica education@fmcvenezia.it.

In ogni momento è possibile modificare le preferenze espresse, nonché chiedere l'aggiornamento o la rettifica dei dati, scrivendo ai contatti sopra indicati.

.....
Firma per consenso





www.visitmuve.it